

Avviso pubblico per la selezione di 1 esperto per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 nell'ambito del Progetto "ITALIAE" - CUP J51H17000030007 - del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020– Asse 3 – OT11 – OS 3.1 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi investimento pubblico (RA 11.6) – Azione 3.1.5.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTO l'art.7, comma 6-*bis*, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche disciplinino e rendano pubbliche, secondo i propri ordinamenti, le procedure di selezione comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione;

ACCERTATA l'assenza di figure professionali con competenze adeguate a far fronte alle esigenze sotto indicate;

in attuazione della propria determina del 6 agosto 2021 mediante pubblicazione del presente avviso pubblico, dà luogo a **PROCEDURA DI SELEZIONE COMPARATIVA**

Art. 1

Procedura di selezione, fabbisogno e oggetto dell'incarico

1. Con il presente Avviso – di cui costituiscono parte integrante e sostanziale gli Allegati n. 1 “Descrizione della professionalità richiesta”, n. 2 “Modello di domanda di partecipazione” e n. 3 “Informativa privacy” – è indetta una procedura di selezione comparativa di n. 1 esperto in “Learning organization e knowledge management” per l'espletamento di attività di supporto specialistico relative alla gestione del progetto “ITALIAE” - CUP J51H17000030007, ammesso a finanziamento a valere sul PON “Governance e capacità istituzionale” 2014 - 2020 ASSE 3, Azione 3.1.1, Obiettivo Specifico 3.1, e cofinanziato con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
2. Il fabbisogno è definito in n. 1 esperto esterno per lo svolgimento di attività direttamente connesse all'espletamento della gestione strategica ed operativa del Progetto ITALIAE.
3. All'esperto selezionato verrà conferito un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni di natura temporanea legate esclusivamente alla durata del Progetto ITALIAE e altamente qualificata. Le attività oggetto dell'incarico sono costituite da: impostazione toolkit di analisi organizzativa e strumenti di sviluppo organizzativo; supporto alla realizzazione del sistema informativo di progetto e gestione della conoscenza; supporto alla stesura dei report tematici e linee guida; supporto alla progettazione e realizzazione di azioni e strumenti finalizzate allo sviluppo di comunità di pratica; assistenza agli enti locali nella realizzazione di fusioni, unioni, gestione associata di funzioni o servizi a livello intercomunale.
4. La procedura di affidamento dell'incarico è regolata dall'art. 7, commi 6 e 6-*bis*, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dal Regolamento n. 107 per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, adottato dall'Agencia della Coesione Territoriale con Decreto dell'8 giugno 2018, per quanto compatibile, nonché dalle disposizioni di cui al presente Avviso.

5. La copertura finanziaria del compenso dell'esperto e di tutti i relativi oneri di legge è interamente a carico del Progetto "ITALIAE" - CUP J51H17000030007, ammesso a finanziamento a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014 - 2020 ASSE 3, Azione 3.1.1, Obiettivo Specifico 3.1, e cofinanziato con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Art. 2

Requisiti di partecipazione e di ammissibilità

1. Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico il candidato deve possedere i seguenti requisiti di partecipazione:
- a. la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b. godere dei diritti civili e politici;
 - c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d. non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e. essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., possono partecipare alla procedura i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Costituiscono requisiti di ammissibilità alla fase valutativa, di cui al comma 3, art. 4, del presente Avviso: a) il possesso del titolo di studio riportato nell'Allegato n. 1 "Fabbisogno e descrizione della professionalità richiesta"; b) l'aver maturato delle esperienze lavorative rispetto a tutti gli "ambiti di specializzazione" indicati nel suddetto Allegato 1 ed avere un numero di anni di esperienza che, considerando gli "ambiti di specializzazione" nel loro complesso, non deve essere inferiore al numero di anni di esperienza richiesta; c) la conoscenza della lingua inglese; d) la conoscenza dei principali applicativi e strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica).
3. Il possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissibilità (indicati nel comma 1 e 2 del presente articolo e dettagliati dall'Allegato n. 1 "Fabbisogno e descrizione delle professionalità richieste") deve essere dichiarato, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione (Allegato n. 2 "Domanda di partecipazione").
4. Ai fini del calcolo del numero minimo di anni di particolare e comprovata specializzazione in rapporto ai diversi "ambiti di specializzazione" si considerano gli anni di esperienza maturati presso pubbliche amministrazioni, o altri soggetti pubblici o privati, espressi in mesi, anche non continuativi. Il mese viene considerato per intero laddove il candidato abbia prestato la propria attività per un periodo superiore a 15 giorni. Si fa inoltre presente che, ai fini del calcolo del numero di anni, non saranno cumulabili esperienze lavorative, riferite a diversi rapporti di lavoro, svolte contemporaneamente.
5. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento della contrattualizzazione del rapporto di lavoro.

6. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di conoscenza e piena accettazione delle condizioni e delle norme in esso riportate; nonché di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo che verrà costituito con il vincitore, in caso di conferimento dell'incarico.
7. Il presente Avviso e l'utile inserimento dei candidati in graduatoria non impegnano in alcun modo il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie al conferimento dell'incarico professionale e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, dandone comunicazione all'interno dei siti istituzionali di cui al successivo art. 9, senza che i candidati possano vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta.

Art. 3

Presentazione della candidatura, contenuto della domanda di partecipazione e scadenza

1. La partecipazione alla selezione avviene con le modalità di seguito indicate. La domanda di partecipazione, corredata dal curriculum vitae datato e firmato, dalla informativa sul trattamento dei dati personali datata e sottoscritta e dalla copia di un documento di identità in corso di validità, è redatta utilizzando lo schema di cui all'Allegato n. 2 del presente Avviso, lasciando inalterati i contenuti anche laddove non di pertinenza del candidato.
2. Nella domanda, compilata in carta semplice e redatta in lingua italiana, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:
 - a) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il comune e l'indirizzo di residenza, il codice di avviamento postale;
 - b) la cittadinanza;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici;
 - d) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, o di averne riportate indicando quali;
 - e) di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - f) il possesso del titolo di studio previsto, il tipo di laurea, la data di conseguimento, l'Istituto presso il quale è stato conseguito e l'indicazione del voto;
 - g) di possedere il numero minimo di anni di particolare e comprovata specializzazione in relazione agli ambiti di specializzazione previsti;
 - h) la conoscenza della lingua inglese;
 - i) di disporre di adeguate conoscenze e competenze in relazione all'utilizzo dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, presentazioni, banche dati, internet, posta elettronica);
 - j) l'essere alle dipendenze o meno di una pubblica amministrazione, specificando eventualmente presso quale amministrazione si presta servizio e la posizione funzionale;
 - k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- l) di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, ai fini dell'applicazione art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, come novellato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 114/2014;
 - m) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, né di trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente avviso;
 - n) di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso, nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate;
 - o) il dettaglio delle esperienze professionali maturate per il profilo professionale per il quale si concorre;
 - p) il possesso degli eventuali titoli post lauream coerenti con il profilo professionale per il quale si concorre;
 - q) le eventuali pubblicazioni nelle materie oggetto di esperienza;
 - r) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata presso cui ricevere ogni comunicazione relativa all'Avviso.
 - s) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
3. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve:
- a) essere sottoscritta con firma digitale (anche in formato CADES o PAdES) o, solo in assenza di firma digitale, con firma autografa;
 - b) essere scansionata in formato PDF e accompagnata dai suoi allegati indicati al comma 3 lettera e) del presente articolo, anch'essi scansionati nel medesimo formato;
 - c) essere trasmessa al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, in via telematica, tramite posta elettronica certificata (PEC) la cui titolarità sia associata all'identità del candidato – secondo le vigenti disposizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dall'art. 6, comma 1, lettera c), L. n. 221/2012 – al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: affariregionali@pec.governo.it. Al suddetto indirizzo potranno essere inviate eventuali richieste di chiarimento da formularsi entro e non oltre le ore 14:00 del decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso. I chiarimenti verranno pubblicati in forma anonima sui siti istituzionali di cui al successivo art. 9, entro il dodicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
 - d) pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso; ai fini dell'ammissibilità della domanda di partecipazione, fa fede l'orario di ricezione della stessa;
 - e) essere corredata dai seguenti allegati, trasmessi con 3 file distinti:
 - ✓ Curriculum vitae formato europeo, scansionato in formato PDF in un unico file, nel quale siano riportate le esperienze professionali, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione delle conoscenze, competenze e degli ambiti di specializzazione indicati nell'Allegato n. 1. Il

Curriculum vitae dovrà essere redatto, a pena di esclusione, in lingua italiana, datato e sottoscritto con firma digitale (anche in formato CADES o PAdES) o, solo in assenza di firma digitale, con firma autografa. La documentazione probante sarà successivamente richiesta dal Dipartimento, non essendo necessario allegarla nella fase di presentazione della domanda;

- ✓ informativa sul trattamento dei dati personali (All. 3 dell'avviso), datata e sottoscritta;
- ✓ Copia di un documento di identità del candidato in corso di validità, scansionato in formato PDF.

La mancanza di un allegato, nonché la non conformità della domanda di partecipazione o di un allegato alle caratteristiche richieste, comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

4. L'oggetto della PEC deve riportare il seguente testo: Avviso pubblico Progetto ITALIAE profilo "Learning organization e knowledge management". All'interno del messaggio PEC deve essere riportato solo il cognome e il nome del candidato.
5. Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che perverranno al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie oltre il termine fissato per la ricezione di cui al comma 3, lettera d), del presente articolo.
6. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il termine di cui al comma 3, lettera d), del presente articolo.
7. Il recapito di PEC presso cui il candidato intende ricevere le comunicazioni ai fini della procedura, è quello dichiarato nella domanda di partecipazione. Ogni sua eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente al medesimo indirizzo al quale è stata inoltrata la domanda di partecipazione. In caso di irreperibilità del candidato per fatto non imputabile al Dipartimento (a causa per es. della disattivazione dell'account di PEC e/o di "casella elettronica piena" o non funzionante, etc.), le comunicazioni si intendono regolarmente effettuate.

Art. 4 **Procedura valutativa**

1. Il Responsabile del procedimento, di cui al successivo art. 10, provvede alla verifica del rispetto delle modalità di trasmissione delle domande.
2. La verifica dei requisiti di partecipazione e di ammissibilità e la valutazione dei candidati che hanno presentato validamente la domanda, è effettuata da apposita Commissione, nominata dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, composta da tre membri, un Presidente scelto tra i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e due Commissari, coadiuvati da una Segreteria, scelti tra i dirigenti e il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. I membri e la Segreteria della Commissione sono tenuti a garantire "trasparenza, obiettività, imparzialità e terzietà di giudizio" a tutela della parità di trattamento fra i diversi candidati e, pertanto, dovranno dichiarare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse.
3. La Commissione, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti, procede alla valutazione dei candidati ammessi attraverso le seguenti fasi:
FASE A) valutazione dell'esperienza professionale dichiarata nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae sulla base dei criteri indicati nell'art. 5 del presente Avviso. È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 35 punti;

FASE B) colloquio individuale, teso a valutare le conoscenze e le competenze richieste e gli ambiti di specializzazione in relazione al profilo per il quale si concorre (cfr. Allegato n. 1 “Fabbisogno e descrizione delle professionalità richieste”). È prevista l’assegnazione di un punteggio massimo di 15 punti.

Punteggio massimo complessivo attribuibile: FASE A) + FASE B): 50 punti.

4. Relativamente alla FASE A) di cui al precedente comma 3, la Commissione compila apposita scheda di valutazione e redige, la “Graduatoria intermedia di merito”. **L’inserimento all’interno della graduatoria è vincolato, per ogni candidato, al raggiungimento di un punteggio complessivo di almeno 20 punti su 35.**
5. I primi tre candidati utilmente collocati nella graduatoria intermedia di merito sono ammessi alla FASE B) e invitati, quindi, al colloquio individuale conoscitivo. Tale limite può essere superato nel caso di candidati utilmente collocati che abbiano conseguito parità di punteggio. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un solo candidato utilmente collocato in Graduatoria.
6. I candidati ammessi a colloquio saranno convocati attraverso comunicazioni inoltrate all’indirizzo di posta elettronica certificata indicati dai candidati medesimi nelle domande di partecipazione. I colloqui si svolgeranno in seduta pubblica presso la sede del Dipartimento, Via della Stamperia 8, Roma o in via telematica, su piattaforma dedicata. La rinuncia e/o l’assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati comporta l’esclusione dalla procedura selettiva.
7. In esito al colloquio individuale, la Commissione esprime una valutazione ai fini dell’attribuzione del punteggio. Al termine della FASE B), di cui ai commi 3 e 5 del presente articolo, la Commissione stila la “Graduatoria finale di merito”, sommando i punteggi delle FASE A) e FASE B). Il vincitore della procedura di selezione è il candidato che ha raggiunto il punteggio più alto nella “Graduatoria finale di merito”. In caso di parità di punteggio, la “Graduatoria finale di merito” tiene conto del maggior punteggio conseguito al colloquio e, in subordine, del punteggio ottenuto rispetto al criterio “*Esperienza professionale in relazione agli ambiti di specializzazione richiesti*” (art. 5 del presente Avviso).
8. Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta del Responsabile del procedimento, adotta il provvedimento di approvazione della “Graduatoria finale di merito”; tale Graduatoria sarà pubblicata, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, all’interno dei siti istituzionali di cui al successivo art. 9.
9. La “Graduatoria finale di merito” avrà una validità di 18 mesi e potrà essere utilizzata, attraverso il meccanismo dello scorrimento, per l’attivazione di ulteriori incarichi di collaborazione, ove se ne presenti la necessità, o per sostituire l’esperto selezionato.
10. L’esito positivo della selezione e l’utile inserimento nella “Graduatoria finale di merito” non generano in alcun modo l’obbligo di conferimento dell’incarico da parte del Dipartimento degli affari regionali e le autonomie che si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di selezione, dandone opportuna comunicazione sui siti istituzionali di cui al successivo art. 9, senza che i selezionati possano vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta.

Art. 5

Criteria di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. Ai fini della valutazione dei candidati nella FASE A) della procedura valutativa, la Commissione di cui al precedente art. 4, comma 2, del presente Avviso, attribuisce i punteggi sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi, secondo quanto riportato nella tabella sottostante:
 - 1) *Titolo di studio, formazione specialistica post lauream.*
È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **8 punti**.
 - 2) *Pubblicazioni nelle materie oggetto di esperienza.*
È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **2 punti**.
 - 3) *Esperienza professionale in relazione agli ambiti di specializzazione richiesti.*
È prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di **25 punti**.
 - Rispetto al Criterio 1) *Titolo di studio, formazione specialistica post lauream*, saranno valutati il titolo di studio richiesto, la presenza e la tipologia di eventuali specializzazioni post lauream e la loro coerenza con il profilo di riferimento. Per quanto concerne le specializzazioni post lauream, verranno considerate solo quelle attinenti al Profilo; inoltre in merito ai Master, la Commissione considererà quelli di durata almeno annuale conseguiti presso Università o Istituti di istruzione universitaria italiani o esteri o Istituti di formazione superiori della P.A. Rientreranno tra i corsi di formazione valutabili solo quelli attinenti alle attività del Profilo svolti presso Istituzioni universitarie italiane o estere o Istituti di formazione superiori della P.A.
 - Rispetto al Criterio 2) *Pubblicazioni nelle materie oggetto di esperienza*, saranno valutate le pubblicazioni realizzate dal candidato relative agli ambiti di specializzazione richiesti, esclusivamente con codice ISBN e/o ISNN. La Commissione si riserva di richiedere le pubblicazioni dichiarate dal candidato nel relativo elenco, al fine di valutarne la sussistenza e la pertinenza rispetto agli ambiti di riferimento.
 - Rispetto al Criterio 3) *Esperienza professionale in relazione agli ambiti di specializzazione richiesti*, si valuteranno durata, varietà e tipologia delle esperienze maturate esclusivamente in relazione agli ambiti di specializzazione richiesti. L'esperienza dovrà essere attestata. Non saranno prese in considerazione esperienze professionali di durata inferiore a 15 giorni.
2. Il punteggio massimo attribuibile per la FASE A) è complessivamente pari a 35 punti.
3. In sede di colloquio conoscitivo individuale di cui alla FASE B), verranno approfondite le esperienze dichiarate dai candidati ammessi negli ambiti di specializzazione oggetto di valutazione e riscontrate la disponibilità e l'attitudine del candidato all'incarico da conferire, nonché verificate le conoscenze degli stessi in materia di politiche di coesione. Il punteggio massimo attribuibile per la FASE B) è complessivamente pari a 15 punti.

Art. 6

Conferimento dell'incarico

1. Non sarà contrattualizzato il vincitore che non sia in grado di documentare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione esegue i controlli ai sensi e nei modi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della sottoscrizione della domanda di partecipazione, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 76 del medesimo D.P.R..

2. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del vincitore di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi e incompatibilità ostative al conferimento e all'espletamento dell'incarico. Qualora, a seguito di verifica disposta dall'Amministrazione in corso di svolgimento dell'incarico, sia accertata la sussistenza di una o più ipotesi ostative al conferimento e/o all'espletamento dell'incarico stesso, quest'ultimo verrà revocato, ferma restando la facoltà per il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie di richiedere il risarcimento per l'eventuale danno subito, nonché ogni altra responsabilità gravante sul dichiarante.
3. Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il vincitore sia dipendente della pubblica amministrazione, l'incarico, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non potrà essere conferito senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.
4. Il contratto sarà sottoscritto dal vincitore e dal Coordinatore dell'UFFICIO I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali.
5. Le modalità di coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi previsti ed il corretto ed efficace svolgimento della prestazione verranno concordate tra l'Amministrazione e il vincitore; l'esperto organizzerà autonomamente la propria attività in assenza di vincoli datoriali di luogo, orario e modalità tecniche e organizzative di esecuzione della prestazione; per l'espletamento di talune specifiche attività oggetto del contratto, l'esperto utilizzerà anche le strutture esistenti presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, quando queste siano le uniche che consentano l'espletamento di adempimenti informatici connessi alla gestione del progetto ITALIAE e garantirà la propria presenza presso la sede dello stesso Dipartimento quando la stessa si renda necessaria per assicurare il raggiungimento di uno specifico risultato della prestazione; l'esperto darà puntuale evidenza dell'attività svolta e degli eventuali output realizzati attraverso relazioni periodiche.
6. In sede contrattuale, verranno definiti puntualmente i termini e le condizioni di espletamento dell'incarico.
7. La stipula del contratto e l'efficacia dello stesso sono soggette alla disciplina vigente in materia di pubblicità degli incarichi.
8. L'efficacia del contratto è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge da parte degli organi di controllo; nel caso in cui le suddette verifiche abbiano esito negativo, il contratto si risolverà con effetto retroattivo alla data di sottoscrizione e nulla sarà dovuto all'esperto, né potrà essere dallo stesso preteso al riguardo.

Art. 7

Durata dell'incarico e trattamento economico

1. L'incarico è legato alle esigenze dell'UFFICIO I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali relativamente alla gestione del Progetto ITALIAE. L'incarico potrà avere inizio dal giorno successivo alla comunicazione dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del contratto da parte della Corte dei Conti e terminerà il 30 giugno 2023, salvo eventuali proroghe, nei limiti di cui alla normativa vigente, e della durata dell'operazione finanziata nell'ambito della programmazione 2014-2020.
2. In caso di de-finanziamento parziale del Progetto ITALIAE, riducendosi la necessità del supporto specialistico originariamente prevista, la durata dell'incarico e/o l'impegno richiesti all'esperto

- saranno soggetti a riduzione e, conseguentemente, in maniera proporzionale verrà ridotto il relativo compenso.
3. L'eventuale sospensione del rapporto, in caso di eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione da parte dell'esperto, verrà disciplinata secondo le disposizioni normative vigenti in materia.
 4. Il compenso attribuibile all'esperto è stato parametrato in riferimento al massimale previsto dal Regolamento n. 107 dell'8 giugno 2018 per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, adottato dall'Agenzia della Coesione Territoriale con Decreto dell'8 giugno 2018 e dal Manuale di istruzioni per il beneficiario Vers. 1.10 del 30 aprile 2021 per il profilo I – Project manager, Fascia economica A, secondo il seguente raccordo tra il profilo professionale e gli anni di esperienza negli ambiti di specializzazione del settore di competenza: esperienza maggiore/uguale ad anni 10 - compenso massimo attribuibile su base annua € 85.000,00 e, su base giornaliera, € 500,00.
 5. Sulla base delle caratteristiche professionali richieste e delle modalità di svolgimento della prestazione, nonché dei tempi richiesti all'esperto per le prestazioni da rendere, il compenso lordo massimo attribuibile per l'incarico, da intendersi onnicomprensivo, al netto degli oneri previdenziali e assicurativi di legge a carico del datore di lavoro e dell'IVA se dovuta, è stabilito, su base giornaliera in €400,00 e su base annua, in € 48.000,00.
 6. Il compenso per la prestazione professionale verrà quantificato, sulla base di quanto previsto al precedente punto 5, avuto riguardo del regime fiscale del vincitore, dell'impegno effettivo che potrà essere oggetto di contrattazione tra le parti e della data di efficacia del contratto per l'Amministrazione. Detto compenso verrà corrisposto all'esperto indicativamente in ratei bimestrali posticipati, e comunque in base al programma di lavoro concordato e al raggiungimento di risultati attesi dall'Amministrazione entro i termini per l'esecuzione dei diversi compiti dell'incarico.
 7. Il pagamento avverrà mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dall'esperto e riportato nel contratto, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche sulla regolarità della prestazione resa e al rilascio del nulla osta dell'Amministrazione all'emissione di appropriato documento contabile da parte dell'esperto. L'Amministrazione opera le ritenute fiscali di legge previste, nonché quelle previdenziali e assicurative a carico del datore di lavoro ove dovute.
 8. L'attività svolta dall'esperto sarà sottoposta a verifiche e valutazioni periodiche da parte dell'Amministrazione al fine di accertarne l'adeguatezza e la congruità.

Art. 8 **Trattamento dei dati personali**

1. Titolare del trattamento dei dati è il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati contenuti nelle domande pervenute sono trattati ai soli fini della gestione della presente procedura.

Art. 9 **Informazione e pubblicità**

1. Il presente Avviso, unitamente agli Allegati n. 1 “Descrizione della professionalità richiesta”, n. 2 “Modello di domanda di partecipazione” e n. 3 “Informativa per il trattamento dei dati personali”, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è pubblicato sul sito del Governo – Sezione Amministrazione Trasparente – link: <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/ProgettiFinanziatiConFondiEuropei/AvvisiBandiInviti/index.html> e del medesimo viene data notizia all'interno del portale

istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie link:
<http://www.affariregionali.it/comunicazione/notizie/>.

2. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie assolve a tutti gli obblighi di legge in materia di informazione e pubblicità connessi alle diverse fasi della procedura di cui al presente Avviso mediante pubblicazione di atti, comunicazioni e informazioni nelle sezioni dedicate dei siti indicati al precedente comma.
3. Eventuali informazioni e/o chiarimenti in relazione alla procedura di cui al presente Avviso, saranno forniti all'interno del portale istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, al link <http://www.affariregionali.it/comunicazione/notizie/>.

Art. 10 **Responsabile del Procedimento**

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è il Cons. Giovanni Vetrutto, Coordinatore dell'UFFICIO I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali.

Roma,

Cons. Ermenegilda Siniscalchi